



**Istituto Comprensivo Statale
"Rosaria Scardigno - San Domenico Savio"**

Distretto scolastico n.6 via N. Maggioletti snc 70056 Molfetta (Bari)

CM: BAIC85700G CF: 93423370720

tel: 080/3344579 fax: 080/3975843

email: baic85700g@istruzione.it posta certificata: baic85700g@pec.istruzione.it

sito web: www.scardignosaviomolfetta.edu.it



I.C.SCARDIGNO-SAVIO-MOLFETTA
Prot. 0005301 del 16/10/2020
02-05 (Uscita)

**REGOLAMENTO RECANTE MISURE DI PREVENZIONE E CONTENIMENTO DELLA
DIFFUSIONE DEL SARS-COV-2**

(Delibera del Consiglio d'Istituto n. 37 del 15-10-2020)

PREMESSA

Il presente documento rappresenta un'integrazione al Regolamento di Istituto attualmente in vigore e l'applicazione delle norme in esso contenute sono legate al perdurare dello stato di emergenza sanitaria dovuta alla pandemia per COVID-19.

Pertanto, concluso il periodo di emergenza, le presenti disposizioni non avranno più efficacia.

Per quanto non modificato dalla presente integrazione al Regolamento di Istituto restano valide le disposizioni previste.

Art. 1 – FINALITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE

1. Il presente Regolamento individua le misure da attuare per prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2 nell'ambito delle attività dell'Istituto Comprensivo "R. Scardigno-San D. Savio" di Molfetta, nel rispetto dei diritti e dei doveri di tutte le sue componenti, ovvero le alunne, gli alunni, le famiglie, il Dirigente scolastico, i docenti e il personale ATA.

2. Il Regolamento è approvato dal Consiglio d'Istituto, l'organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica, su impulso del Dirigente scolastico e del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione.

3. La mancata osservanza delle norme contenute nel presente Regolamento può determinare l'avvio di procedimenti disciplinari, sia per il personale della scuola che per le alunne e gli alunni, con conseguenze anche sulla valutazione intermedia e finale del comportamento (solo per alunni/e).

Art. 2 - SOGGETTI RESPONSABILI E INFORMAZIONE

1. Il Dirigente scolastico invia tramite posta elettronica a tutti i membri della comunità scolastica il presente Regolamento e ne dà informazione a chiunque entri all'interno degli ambienti scolastici, anche attraverso l'affissione nei luoghi maggiormente visibili dei locali scolastici, rendendone obbligatorio il rispetto delle norme e delle regole di comportamento in esso indicate. Il presente

Regolamento è pubblicato anche sul sito web istituzionale della scuola (www.scardignosaviomolfetta.edu.it), che si raccomanda di consultare frequentemente.

Art. 3 - NORME GENERALI

1. L'Istituto garantirà la didattica in presenza a tutti gli studenti, nel rispetto della condizione del distanziamento fisico, inteso come il mantenimento della distanza di 1 metro fra le rime buccali degli alunni in classe. Inoltre, saranno assicurati dispositivi e presidi sanitari per una rigorosa igiene delle mani, nonché degli ambienti.

2. La preconditione per la presenza a scuola di studenti, di tutto il personale e di eventuali visitatori è la seguente:

- l'assenza di sintomatologia respiratoria e/o di temperatura corporea superiore a 37.5°C e/o sintomi comunque riconducibili a COVID-19 anche nei tre giorni precedenti;
- non trovarsi nel periodo di isolamento in quarantena o domiciliare su disposizione dell'Autorità sanitaria;
- non essere stati a contatto con persone positive, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni.

Il rispetto delle predette disposizioni sarà garantito:

- per gli alunni minorenni dai genitori, che se ne assumono la responsabilità;
- dal personale dell'Istituto, che non dovrà recarsi al lavoro e dovrà informare tempestivamente il Dirigente scolastico;
- mediante sottoscrizione dell'autocertificazione per eventuali visitatori e fornitori.

3. A tutti i componenti della comunità scolastica (personale scolastico e componenti del nucleo familiare) e a tutti i soggetti esterni che accedano agli edifici della scuola e alle sue pertinenze è fatto obbligo, per tutta la durata della loro permanenza a scuola, di:

a) indossare la mascherina chirurgica, tranne nei casi specificamente previsti nel presente Regolamento;

b) mantenere la distanza fisica interpersonale di almeno 1 metro e rispettare attentamente la segnaletica orizzontale e verticale;

c) disinfettare periodicamente le mani con gel igienizzante, o acqua e sapone, secondo le buone prassi suggerite dagli organi competenti (Istituto superiore di sanità, Organizzazione Mondiale della Sanità) e, in particolare, subito dopo il contatto con oggetti di uso comune. Evitare lo scambio di materiale didattico o di altro genere, compresi cibi e bevande.

4. Le collaboratrici, i collaboratori scolastici e le persone che vi permangono sono tenuti ad arieggiare periodicamente, almeno ogni ora per almeno 5 minuti, i locali della scuola, compresi i corridoi, le palestre, la biblioteca, i laboratori, gli uffici e gli ambienti di servizio.

5. Si ricorda che le misure di prevenzione e contenimento presentano delle particolarità nella gestione degli alunni con disabilità: con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina sono esonerati dall'indossarla, nonché coloro che per interagire con i predetti, versino nella stessa incompatibilità.

6. All'ingresso della scuola **NON sarà necessaria la rilevazione della temperatura corporea**,

pertanto si rimanda alla responsabilità individuale rispetto allo stato di salute proprio e alla responsabilità genitoriale rispetto allo stato di salute dei minori; eventualmente, potrà essere eseguita a campione, dal personale addetto.

7. In caso di peggioramento della situazione pandemica o per disposizione da parte dell'autorità scolastica superiore, si farà ricorso alla Didattica Digitale Integrata (DDI) a distanza, secondo quanto previsto dall'apposito Regolamento deliberato dagli Organi Collegiali e pubblicato sul sito dell'Istituto.

8. Agli alunni con disabilità, DSA o BES sarà garantita una didattica regolare eseguita in ambiente scolastico con orario continuato a partire dalla mattina (salvo diverse indicazioni del medico curante o accordi con le famiglie).

Art. 4 - MODALITÀ GENERALI DI INGRESSO E PERMANENZA NEI LOCALI DELLA SCUOLA

1. L'accesso agli edifici scolastici e alle loro pertinenze è vietato in presenza di febbre (superiore a 37.5°C) o altri sintomi influenzali riconducibili al COVID-19. In tal caso, è necessario consultare telefonicamente un operatore sanitario qualificato, ovvero il medico di famiglia, il pediatra di libera scelta, la guardia medica o il numero verde regionale.

2. Gli alunni affetti da raffreddore, tosse, anche se dipendenti da patologie allergiche non possono entrare in classe. La certificazione medica attestante la presenza di patologie allergiche non giustifica la permanenza a scuola, in caso di sintomatologia respiratoria importante.

3. Nel caso in cui gli alunni avvertano sintomi associabili al COVID-19, quali febbre con temperatura superiore ai 37,5°C, brividi, tosse secca, spossatezza, indolenzimento, dolori muscolari, diarrea, perdita del gusto e/o dell'olfatto, difficoltà respiratoria o fiato corto, vomito, si avrà cura di non mandarli a scuola e di consultare telefonicamente un operatore sanitario.

4. Le specifiche situazioni delle alunne e degli alunni in condizioni di fragilità saranno valutate in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale, il medico competente e il medico di famiglia, fermo restando l'obbligo per la famiglia stessa di rappresentare tale condizione alla scuola in forma scritta e documentata.

5. L'ingresso a scuola di alunne, alunni e lavoratori già risultati positivi all'infezione da COVID-19 dovrà essere preceduto dalla trasmissione via mail all'indirizzo della scuola (baic85700g@istruzione.it oppure baic85700g@pec.istruzione.it) della certificazione medica attestante la negativizzazione del tampone e rilasciata dal Dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.

6. L'alunno/a assente per malattia per **più di tre giorni** (rientra il quinto o oltre), per la scuola dell'infanzia, e per **più di cinque giorni** (rientra il settimo o oltre), per la scuola primaria e secondaria, può essere riammesso a scuola solo con certificazione medica che ne attesti la guarigione. Per assenze dovute a motivi non sanitari, vige l'obbligo, da parte dei genitori, della compilazione di un'autocertificazione con assunzione di responsabilità. Ogni giorno di assenza deve essere, comunque, giustificato dai genitori.

7. È istituito e tenuto presso le reception di tutti i plessi dell'Istituto Comprensivo "R. Scardigno-San D. Savio" un Registro degli accessi agli edifici scolastici da parte dei fornitori e degli altri soggetti

esterni alla scuola, compresi i genitori delle alunne e degli alunni, con indicazione, per ciascuno di essi, dei dati anagrafici e dei relativi recapiti telefonici, nonché della data di accesso e del tempo di permanenza.

8. L'accesso dei fornitori esterni e dei visitatori è consentito solamente nei casi di effettiva necessità amministrativo-gestionale ed operativa, previa prenotazione e calendarizzazione, ed è subordinato alla registrazione dei dati di cui all'articolo precedente e alla sottoscrizione di una dichiarazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000:

- di essere a conoscenza dell'obbligo previsto dall'art. 20 comma 2 lett. e) del D.lgs. 81/2008 di segnalare immediatamente al Dirigente qualsiasi eventuale condizione di pericolo per la salute, tra cui sintomi influenzali riconducibili al COVID-19, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, e in tutti i casi in cui la normativa vigente impone di informare il medico di famiglia e l'autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio;
- di aver provveduto autonomamente, prima dell'accesso agli edifici dell'Istituto, alla rilevazione della temperatura corporea, risultata non superiore a 37,5°C;
- di non essere attualmente sottoposta/o alla misura della quarantena o dell'isolamento fiduciario con sorveglianza sanitaria ai sensi della normativa in vigore;
- di non avere famigliari o conviventi risultati positivi al COVID-19;
- di aver compreso e di rispettare tutte le prescrizioni contenute in questo Regolamento.

9. Il personale scolastico autorizzato procede, comunque, al controllo della temperatura corporea tramite dispositivo scanner senza la necessità di contatto. Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°C, non sarà consentito l'accesso. Nella rilevazione della temperatura corporea, saranno garantite tutte le procedure di sicurezza ed organizzative, al fine di proteggere i dati personali raccolti secondo la normativa vigente.

10. È comunque obbligatorio:

- Rivolgersi preventivamente agli uffici di segreteria via mail o tramite contatto telefonico al fine di evitare tutti gli accessi non strettamente necessari (mail:baic85700g@istruzione.it/numero telefonico 080/3344579);
- Utilizzare, in tutti i casi in cui ciò è possibile, gli strumenti di comunicazione a distanza (telefono, posta elettronica, PEC, etc.).

11. In caso di lavoratori dipendenti di aziende che operano all'interno dei locali della scuola (es. manutentori, fornitori, etc.) che risultassero positivi al tampone COVID-19, nei 14 giorni successivi all'accesso nel comprensorio scolastico, il datore di lavoro dovrà informare immediatamente il Dirigente scolastico ed entrambi dovranno collaborare con il Dipartimento di prevenzione territoriale di competenza fornendo elementi per il tracciamento dei contatti.

12. In ogni plesso dell'Istituto è predisposto uno spazio (stanza di contenimento) dedicato ad ospitare bambini e/o operatori con sintomatologia sospetta.

13. L'utilizzo dei bagni e i momenti di ricreazione sono organizzati in modo tale da evitare assembramenti e garantire le opportune operazioni di pulizia.

14. In aula, gli alunni occuperanno sempre lo stesso posto indicato su una mappa affissa in classe. Gli spostamenti potranno essere effettuati solo a scadenza mensile. La posizione del banco sarà indicata da un contrassegno sul pavimento e dovrà essere mantenuta rigorosamente. Ciò si rende necessario per fornire eventualmente al Dipartimento di Prevenzione della ASL la posizione dei contatti stretti di ciascuno. Dopo essersi seduto al banco, lo studente potrà togliere la mascherina. Dovrà comunque indossarla ogni qualvolta si alzerà dal banco o quando l'insegnante lo riterrà necessario.

Art. 5 - GESTIONE DEI CORRIDOI, DEGLI SPAZI ESTERNI ALLE AULE E DEI SERVIZI IGIENICI

1. Gli spostamenti all'interno di ciascun edificio scolastico saranno limitati alle effettive esigenze, nel numero massimo di un alunno per classe dietro autorizzazione del docente; in detti spostamenti gli studenti dovranno attenersi alle prescrizioni di sicurezza segnalate ed indicate: in particolare, indossare la mascherina chirurgica, evitare assembramenti e mantenere, in ogni caso, la distanza interpersonale di 1 metro.

2. Il consumo di alimenti e bevande potrà avvenire solo durante la ricreazione, rimanendo seduti al proprio banco.

3. L'accesso al servizio igienico è contingentato a n. 1 studente per volta, salvo diversa indicazione. Gli altri studenti dovranno attendere il proprio turno indossando la mascherina e mantenendo la distanza di 1 metro.

4. Nei corridoi:

- è fatto divieto di sostare a lungo;
- ove presenti sedie o sedute non potranno, di norma, essere utilizzate;
- non dovranno essere lasciati rifiuti di alcun tipo;
- eventuali oggetti abbandonati saranno considerati rifiuti e, come tali, saranno raccolti e gettati;
- è fatto assoluto divieto di consumare cibi e bevande.

5. Al fine di contenere la dispersione di *droplet*, si raccomanda di starnutire solo all'interno dell'incavo del gomito o, se possibile, mettendosi un fazzoletto monouso davanti a bocca e naso. Subito dopo, il fazzoletto dovrà essere gettato nella raccolta indifferenziata dei rifiuti (e non quindi nella carta o nell'umido). Resta comunque obbligatorio l'uso della mascherina per gli spostamenti negli spazi comuni all'interno dell'istituto scolastico.

6. All'interno dell'ambiente scolastico sono indicati, tramite segnaletica verticale ed orizzontale, le vie di percorrenza al fine di minimizzare le possibilità di incrocio dei flussi, in particolare, o nei trasferimenti dei gruppi di alunni nell'edificio scolastico. Lo spostamento dalle aule alla palestra o ai laboratori sarà gestito nel rispetto del distanziamento fisico e dell'uso della mascherina.

Art. 6 - LABORATORI E PALESTRE

1. Per l'accesso ai laboratori e alle aule attrezzate sarà stilato un calendario degli accessi che permetterà alle classi coinvolte di accedere agli spazi. Dovrà essere sempre rispettato il distanziamento fisico mantenendo una distanza minima di 1 metro; sarà utilizzata la mascherina di

protezione da parte dei docenti e studenti in laboratori e aule attrezzate laddove il distanziamento fisico scenda al di sotto di m 1 e, comunque, in tutte le situazioni di spostamento dalla postazione di lavoro.

2. Il personale docente deve mantenere almeno 2 m di distanza dall'allievo più vicino, stando nella sua posizione fissa; negli spostamenti dalla posizione fissa ad un'altra posizione deve usare la mascherina.

3. Per ogni laboratorio dovrà essere compilato l'apposito registro delle presenze.

4. Per le attività di educazione fisica dovrà essere garantito un distanziamento fisico di almeno due metri, oltre ad un'adeguata aereazione, se le attività si svolgono al chiuso, e un distanziamento interpersonale di almeno 2 metri (in analogia a quanto disciplinato nell'allegato 17 del DPCM 17 maggio 2020). Sono sconsigliati i giochi di squadra e gli sport di gruppo, mentre sono da privilegiare le attività fisiche sportive individuali che permettano il distanziamento fisico. E' vietato l'uso di palle di spugna, in quanto difficilmente igienizzabili.

5. Le palestre scoperte e coperte saranno utilizzate da una classe per volta.

6. In caso di utilizzo di strumenti a fiato la distanza interpersonale minima sarà di m 1,5; per il docente la distanza minima con la prima fila degli studenti che utilizzano tali strumenti dovrà essere di 2 metri. Le distanze possono essere ridotte solo ricorrendo a barriere fisiche, anche mobili, adeguate a prevenire il contagio tramite *droplet*. Al termine di ciascun utilizzo, i docenti provvederanno ad igienizzare lo strumento musicale, con particolare riferimento ad eventuali condense.

7. I componenti del coro dovranno mantenere una distanza interpersonale laterale di almeno 1 metro e almeno 2 metri tra le eventuali file del coro e dagli altri soggetti presenti sul palco. Tali distanze possono essere ridotte solo ricorrendo a barriere fisiche, anche mobili, adeguate a prevenire il contagio tramite *droplet*. Il docente potrà effettuare la lezione senza mascherina, qualora sia possibile mantenere la distanza di almeno due metri dagli alunni.

8. In considerazione del fatto che tali attività didattiche si svolgono prevalentemente in orario pomeridiano, si avrà cura di privilegiare ambienti di apprendimento ampi e con possibilità di aereazione frequente e, ove possibile, in relazione alle condizioni climatiche, lezioni in spazi esterni. Per quanto riguarda la musica d'insieme, al fine di evitare il più possibile assembramenti, si privilegeranno attività didattiche per ensemble e orchestra da camera.

9. Al termine di ogni lezione in spazi chiusi, la cura dell'igiene ambientale sarà ancora più accurata, in considerazione della peculiarità dell'attività svolta. Agli studenti si raccomanda di evitare il contatto fisico, l'uso promiscuo di ogni ausilio (microfono, leggio, spartito, plettro, etc...) e lo scambio degli strumenti musicali che, al termine di ogni lezione, dovranno, come di consueto, essere accuratamente puliti e riposti nelle apposite custodie.

Art. 7 - SUDDIVISIONE DEGLI EDIFICI SCOLASTICI IN SETTORI E TRANSITI DURANTE LE ATTIVITÀ DIDATTICHE

1. Gli edifici scolastici dell'Istituto Comprensivo "R. Scardigno-San D. Savio" comprendono la sede Centrale di Via Maggialetti (in cui è allocata la scuola dell'Infanzia "M. Montessori"), il plesso di

Scuola Primaria "V. Valente" (in cui è temporaneamente allocata la scuola dell'Infanzia "A. Capitini"), il plesso di Scuola dell'Infanzia "J. Piaget" e la Scuola Secondaria di I Grado "San D. Savio". Ciascun plesso è suddiviso in settori che comprendono un numero variabile di aule didattiche, al fine di gestire in maniera più efficace l'applicazione delle misure di sicurezza contenute in questo Regolamento, il tracciamento dei contatti in caso di contagio accertato dalle autorità sanitarie e le conseguenti misure da adottare.

2. Al personale scolastico, docente e non docente, è consentito l'ingresso e l'uscita attraverso qualsiasi canale. Sarà cura di ciascun componente del personale rispettare la segnaletica relativa ai sensi di marcia, mantenere ordinatamente il distanziamento fisico dalle altre persone presenti ed entrare ed uscire senza attardarsi nei luoghi di transito.

3. All'ingresso, all'uscita ed in tutte le altre situazioni che non consentano di garantire la distanza di sicurezza di 1 m, o possano determinare l'emissione di *droplet*, **sarà obbligatorio l'uso della mascherina di protezione chirurgica.**

4. Al fine di evitare raggruppamenti o assembramenti negli spazi esterni di pertinenza dell'Istituto, l'accesso e l'uscita dei gruppi classe all'interno della struttura sarà differenziata, nel rispetto delle ordinarie mansioni di accoglienza e di vigilanza attribuite ai collaboratori scolastici, secondo questo schema:

- **R. Scardigno:** Via Maggialetti (n. 9 classi edificio A); V.le Gramsci (n. 5 classi edificio B).
- **V. Valente:** cancello principale (n. 7 classi: prime, seconde e terze); cancelletto (n. 5 classi: quarte e quinte).
- **San D. Savio:** tre varchi su Via Salvemini (ingresso principale: corsi D-E a sinistra; corsi G-H a destra; ingresso con rampa: corsi A-F) e un varco in Viale Pio XI (corsi B-C).

I ritardatari entreranno utilizzando l'ingresso principale dell'edificio scolastico.

5. In ogni plesso di scuola dell'infanzia, all'interno e/o all'esterno dell'edificio, sono predisposti ambienti strutturati, nel rispetto della fascia di età e del principio di non intersezione tra gruppi diversi. A tale proposito, l'utilizzo degli spazi esterni è opportunamente organizzato e calendarizzato.

6. Nessun genitore avrà accesso alle sezioni della scuola, ma accompagnerà il proprio figlio fino all'area in cui sarà posizionato l'insegnante o il collaboratore scolastico.

7. Alle alunne e agli alunni è fatto rigoroso divieto di transitare dal settore che comprende l'aula assegnata alla propria classe verso altri settori per tutta la loro permanenza all'interno degli edifici della scuola, tranne quando devono recarsi, sempre rispettando il distanziamento fisico, i sensi di marcia indicati nella segnaletica, indossando la mascherina:

- In uno dei laboratori didattici della scuola, nelle palestre o in altri luoghi esterni alla scuola con la propria classe, solo se accompagnati dall'insegnante;
- Ai servizi igienici se non presenti all'interno del proprio settore.

8. Anche gli intervalli si svolgeranno all'interno del settore a cui ciascuna classe è assegnata. Le alunne e gli alunni, durante gli intervalli, restano in aula al loro posto sotto la vigilanza degli insegnanti.

9. Gli alunni attendono all'esterno dell'edificio il suono della campanella che indica l'inizio della giornata scolastica, rispettando scrupolosamente il distanziamento fisico e indossando correttamente la mascherina.

10. Una volta raggiunta la propria aula, le alunne e gli alunni prendono posto al proprio banco senza togliere la mascherina. Durante le operazioni di ingresso e uscita non è consentito sostare nei corridoi e negli altri spazi comuni antistanti le aule e, una volta raggiunto, non è consentito alzarsi dal proprio posto.

11. Durante la permanenza all'interno dell'edificio dovrà essere rigorosamente rispettato il divieto di uscire dalle aule se non in casi di necessità.

12. I cancelli saranno chiusi alle ore 8.15. Dopo tale ora, l'accesso sarà consentito solo attraverso l'ingresso centrale, previa autorizzazione.

13. Al termine delle lezioni, gli alunni saranno accompagnati alle rispettive uscite, dai docenti dell'ultima ora, in fila indiana, nel rispetto del distanziamento sociale, indossando la mascherina.

14. I collaboratori scolastici supervisioneranno tutti gli ingressi e i vialetti di accesso agli edifici.

Art. 8 - MISURE DI PREVENZIONE RIGUARDANTI LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

1. All'interno delle aule didattiche e dei laboratori della scuola sono individuate le aree didattiche entro cui sono posizionati la cattedra, la lavagna, un armadio, delimitati da una distanza minima di 2 metri dalla parete di fondo ai primi banchi. Il corretto posizionamento dei banchi è indicato da adesivi segnalatori posti sul pavimento, in corrispondenza dei due piedi anteriori, che non vanno rimossi. L'insegnante di sostegno può avvicinarsi, all'alunno rispettando la distanza del metro buccale indossando i dispositivi di protezione.

2. Durante le attività in aula e in laboratorio le alunne e gli alunni possono togliere la mascherina durante la permanenza al proprio posto e solo in presenza dell'insegnante. L'insegnante toglierà la mascherina, in posizione di sicurezza, mantenendo la distanza di due metri. Gli alunni possono togliere la mascherina anche durante le attività sportive in palestra, che possono essere svolte solo in presenza degli insegnanti o degli istruttori sportivi incaricati.

3. Nel caso in cui un/a solo/a alunno/a alla volta sia chiamato/a a raggiungere l'area didattica o abbia ottenuto il permesso di uscire dall'aula o dal laboratorio, dovrà indossare la mascherina prima di lasciare il proprio posto. Una volta raggiunta l'area didattica, l'alunno/a può togliere la mascherina, purché sia mantenuta la distanza interpersonale minima dall'insegnante. Durante i movimenti all'interno dell'area didattica tutti coloro le cui postazioni si trovano immediatamente lungo il tragitto, devono indossare la mascherina. Pertanto, è bene che la mascherina sia sempre tenuta a portata di mano.

4. Il docente può spostarsi dalla sua posizione fissa, muoversi tra i banchi o tra le postazioni di lavoro e avvicinarsi agli allievi solo se indossa la mascherina chirurgica (così come gli allievi stessi) e toccare le stesse superfici toccate dall'allievo solo dopo aver igienizzato le mani.

5. Quando l'alunno toglie la mascherina, toccando solo i lacci, deve riporla in un contenitore o in un sacchetto etichettato, predisposto dalla famiglia, senza appoggiarla su qualsiasi superficie, evitando di sporcarla.

6. Durante le attività didattiche in locali della scuola dove non sono presenti banchi e segnalatori di posizione, gli insegnanti e gli alunni sono comunque tenuti a rispettare il distanziamento fisico interpersonale. In tal caso, per tutto il tempo che permangono al proprio posto, possono togliere la mascherina.

7. Le aule e i laboratori devono essere frequentemente aerati ad ogni cambio di ora per almeno 5 minuti e ogni qual volta uno degli insegnanti in aula lo riterrà necessario. Al termine della propria lezione, l'insegnante aprirà le finestre e le richiuderà una volta trascorso il tempo necessario.

8. L'organizzazione degli spazi prevede aree strutturate, nel rispetto delle esigenze della fascia di età, anche attraverso una diversa disposizione degli arredi, affinché si possano realizzare le esperienze quotidianamente proposte, nel rispetto del principio di non intersezione/interclasse, mescolamento di gruppi diversi. Analogamente, andrà evitato l'uso promiscuo degli spazi da parte dei bambini di diversi gruppi, attraverso un'adeguata calendarizzazione.

9. Gli zaini contenenti il materiale didattico saranno tenuti sotto la sedia o appesi alla spalliera. E' presente un dispenser igienizzante per le mani in ogni aula.

10. Si raccomanda ai docenti della Scuola dell'Infanzia di organizzare l'utilizzo dei materiali, a disposizione della scuola, in maniera ciclica per consentire ai collaboratori scolastici l'approfondita pulizia di ogni gioco/sussidio prima del successivo utilizzo. Sempre per ragioni igieniche, si raccomanda ai docenti di destinare a ciascun piccolo alunno, ove possibile, sempre lo stesso materiale, identificandolo attraverso il nome: dopo l'uso, potrà essere riposto nell'armadietto personale del bambino (es. confezione di matite colorate o pennarelli, matita, gomma, ...). E' vietato portare giocattoli e altri oggetti da casa. E' vietato l'uso di *peluches*: se presenti vanno eliminati.

11. Al fine di garantire la fruibilità di tutti gli spazi individuati in relazione alla capacità di accoglienza degli alunni, tutti gli arredi superflui sono collocati all'esterno dell'aula. Pertanto, anche il materiale presente in classe deve essere ridotto al minimo, onde, altresì, consentire ai collaboratori scolastici un'approfondita pulizia giornaliera di spazi e arredi.

12. I docenti devono quindi organizzare le attività didattiche prevedendo un numero ridotto di quaderni e libri, poichè non è possibile conservare nell'aula il materiale personale degli alunni, che deve perciò essere riportato al proprio domicilio.

13. Anche il materiale scolastico in dotazione alla scuola non deve essere lasciato nelle classi, ma conservato, alla fine della giornata scolastica, negli appositi spazi/arredi dedicati.

14. Il pasto, nella scuola dell'infanzia, verrà consumato in sezione, garantendo l'opportuna aereazione e igienizzazione degli ambienti e degli arredi utilizzati prima e dopo il consumo del pasto.

15. E' consentito portare il necessario per il momento della merenda purché l'alimento, la bevanda e il contenitore sia facilmente identificabile come appartenenti al singolo bambino.

16. Gli alunni e tutto il personale scolastico sono invitati a portare a scuola un flaconcino di gel igienizzante e fazzoletti monouso per uso strettamente personale.

17. A tutte le persone presenti a scuola è fatto obbligo di adottare tutte le precauzioni igieniche, in particolare il lavaggio frequente con acqua e sapone e l'igienizzazione con gel specifico delle mani, soprattutto dopo il contatto con oggetti di uso comune.

Art. 9- ACCESSO AI SERVIZI IGIENICI

1. L'accesso ai servizi igienici è contingentato e costantemente controllato dai collaboratori scolastici presso i locali antistanti e non può essere superata la capienza degli stessi. Viene permesso ad un solo alunno alla volta l'accesso ai servizi igienici e dopo la sua uscita, il collaboratore scolastico dovrà igienizzare il bagno.

2. Nella Scuola dell'Infanzia l'accesso al bagno avviene disponendo i bambini in una fila ordinata e distanziata rispettando i segnali posti sul pavimento e lavando le mani prima di entrare in bagno.

3. Chiunque acceda ai servizi igienici ha cura di lasciare il bagno in perfetto ordine. Prima di uscire, disinfetta le mani con gel igienizzante o le lava nuovamente con acqua e sapone.

4. Chiunque noti che i bagni non sono perfettamente in ordine, ha cura di segnalare subito il problema alle collaboratrici e ai collaboratori scolastici che provvederanno tempestivamente a risolverlo, come indicato dalle norme e dai regolamenti di prevenzione richiamati nella premessa del presente documento.

5. Al fine di limitare assembramenti, l'accesso degli alunni ai servizi igienici sarà consentito anche durante l'orario di lezione, previo permesso accordato dall'insegnante, il quale è incaricato di valutare la sensatezza e la frequenza delle richieste. Le collaboratrici e i collaboratori scolastici al piano avranno cura di monitorare la situazione per evitare abusi dei permessi e perdite di tempo strumentali.

Art. 10 - Riunioni ed assemblee

1. Le riunioni in presenza degli Organi collegiali e dei diversi gruppi di lavoro dei docenti, convocate dal Dirigente scolastico o dai docenti coordinatori, nonché le riunioni di lavoro e sindacali autoconvocate del personale della scuola devono svolgersi all'interno di ambienti scolastici idonei ad ospitare in sicurezza tutti i partecipanti, nel rispetto della capienza di ciascun locale, o negli spazi esterni di pertinenza della scuola, con lo scrupoloso rispetto delle misure di distanziamento fisico indicate nel presente Regolamento.

2. Durante tali riunioni le persone presenti possono togliere la mascherina purché sia rispettato con attenzione il distanziamento fisico interpersonale di almeno 1 metro.

3. Se non strettamente opportuno, è comunque consigliato lo svolgimento di tali riunioni in videoconferenza. In particolare, le riunioni degli Organi collegiali possono essere convocate dal Dirigente scolastico nel rispetto del vigente Regolamento per lo svolgimento delle sedute degli Organi collegiali in videoconferenza.

Art. 11- I REFERENTI COVID

Per ciascuno dei plessi dell'Istituto sono stati nominati due referenti COVID, i cui compiti si suddividono in attività preventiva e di gestione dei casi sospetti e conclamati.

Attività preventiva

- Rapportarsi con le figure professionali del Dipartimento di Prevenzione e con le altre figure analoghe delle scuole del territorio;
- comunicare al Dipartimento di Prevenzione il verificarsi di un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe (40% circa) o delle assenze registrate tra gli insegnanti;
- fornire al Dipartimento di Prevenzione eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti;
- indicare al Dipartimento di Prevenzione eventuali alunni/operatori scolastici con fragilità, per agevolarne la tutela attraverso la sorveglianza attiva da concertarsi tra il Dipartimento medesimo, lo stesso referente scolastico per il COVID-19 e il Pediatra di Libera Scelta (PLS) e i Medici di Medicina Generale (MMG).

Attività di gestione dei casi sospetti e conclamati

- ricevere dagli operatori scolastici la segnalazione di un caso sintomatico di COVID-19;
- informare immediatamente i genitori o il tutore legale dello studente nei casi di sospetto COVID-19 interni alla scuola (aumento della temperatura corporea o sintomo compatibile con il virus);
- acquisire la comunicazione immediata dalle famiglie o dagli operatori scolastici nel caso in cui un alunno o un componente del personale sia stato contatto stretto con un caso confermato di COVID-19;
- fornire al Dipartimento di prevenzione l'elenco dei compagni di classe, nonché degli insegnanti del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi. Per i casi asintomatici, sono considerate le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portato alla diagnosi e i 14 giorni successivi alla diagnosi; i contatti stretti individuati dal Dipartimento di Prevenzione con le consuete attività di *contacttracing*, saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato. Il Dipartimento di Prevenzione deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni.

Secondo le indicazioni stabilite con il Dipartimento di Prevenzione sarà eseguito un protocollo nel rispetto della privacy, per avvisare i genitori degli studenti contatti stretti; **particolare attenzione sarà posta alla privacy, non diffondendo nell'ambito scolastico alcun elenco di contatti stretti o di dati sensibili**, nel rispetto della GDPR 2016/679 EU e alle prescrizioni del Garante (D. Lgs. 10 agosto 2018, n. 101), ma fornendo le opportune informazioni solo al DdP. Questo avrà anche il compito di informare, in collaborazione con il Dirigente scolastico, le famiglie degli studenti individuati come contatti stretti ed eventualmente predisporre una informativa per gli utenti e lo staff della scuola.

Per i vari plessi sono stati individuati i **Referenti scolastici per COVID-19** nelle persone di:

- Sede centrale "R. Scardigno": Inss. De Ceglia Teresa e Abbascià Grazia (sostituta)
- Plesso "V. Valente": Inss. Magarelli Maria e Fontana Ada (sostituta)
- Plesso "San D. Savio": prof.sse Marinelli Tiziana e Altamura Pasqua (sostituta)
- Plesso Scuola dell'Infanzia "A. Capitini": Inss. Petruzzella Pasqua e Ventura Angela Antonia (sostituta)
- Plesso Scuola dell'Infanzia "M. Montessori": Inss. Marzocca Elisabetta e Monaco Teresa (sostituta)

- Plesso Scuola dell'Infanzia "J. Piaget": Inss. Lentini Graziano Maria Raffaella e Ragno Vincenza (sostituta)

Gli stessi sono stati formati con l'ausilio della piattaforma EDUISS.

Art.12 - GESTIONE DI EVENTUALI CASI E FOCOLAI

Scenario n. 1

Un alunno presenta un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico.

Azioni

- 1) L'operatore scolastico che viene a conoscenza di un alunno sintomatico deve avvisare il referente scolastico per COVID-19.
- 2) Il referente scolastico per COVID-19 o altro componente del personale scolastico deve telefonare immediatamente ai genitori/tutore legale.
- 3) Ospitare l'alunno in una stanza dedicata o in un'area di isolamento (Cd. Stanza di contenimento).
- 4) Procedere all'eventuale rilevazione della temperatura corporea, da parte del personale scolastico individuato, mediante l'uso del termoscanner.
- 5) Il minore non deve essere lasciato solo, ma in compagnia di un adulto che preferibilmente non deve presentare fattori di rischio per una forma severa di COVID-19 come, ad esempio, malattie croniche preesistenti e che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro e la mascherina chirurgica fino a quando l'alunno non sarà affidato a un genitore/tutore legale.
- 6) Far indossare una mascherina chirurgica all'alunno se ha un'età superiore ai 6 anni e se la tollera.
- 7) Dovrà essere dotato di mascherina chirurgica chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che si recano in Istituto per condurlo presso la propria abitazione.
- 8) Fare rispettare, in assenza di mascherina, l'etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito). Questi fazzoletti dovranno essere riposti dallo stesso alunno, se possibile, dentro un sacchetto chiuso.
- 9) Pulire e disinfettare le superfici della stanza o area di isolamento dopo che l'alunno sintomatico è tornato a casa.
- 10) I genitori devono contattare il Pediatra di Libera Scelta o il Medico di Medicina Generale per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso.
- 11) Il Pediatra di Libera Scelta o il Medico di Medicina Generale, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al Dipartimento di Prevenzione.
- 12) Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- 13) Il Dipartimento di prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- 14) Se il test è positivo, si notifica il caso e si avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata. Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi). La conferma di avvenuta guarigione prevede l'effettuazione di due tamponi. Se entrambi i tamponi risulteranno negativi la persona potrà definirsi guarita, altrimenti proseguirà l'isolamento. Il referente scolastico COVID-19 deve fornire al Dipartimento di prevenzione l'elenco dei compagni di classe nonché degli insegnanti del caso confermato

che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi. I contatti stretti individuati dal Dipartimento di Prevenzione con le consuete attività di *contacttracing*, saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato. Il Dipartimento di Prevenzione deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni.

- 15) Se il tampone naso-oro faringeo è negativo, in paziente sospetto per infezione da SARS-CoV-2, a giudizio del pediatra o medico curante, si ripete il test a distanza di 2-3 gg. Il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test.
- 16) In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo), il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica, seguendo le indicazioni del Pediatra di Libera Scelta o il Medico di Medicina Generale che redigerà un'attestazione che il bambino/studente può rientrare a scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19, di cui sopra, e come disposto da documenti nazionali e regionali.

Scenario n. 2

Un alunno presenta un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, **presso il proprio domicilio**.

Azioni

- 1) L'alunno deve restare a casa.
- 2) I genitori devono informare il Pediatra di Libera Scelta o il Medico di Medicina Generale.
- 3) I genitori dello studente devono comunicare l'assenza scolastica per motivi di salute.
- 4) Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al Dipartimento di Prevenzione.
- 5) Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- 6) Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- 7) Il Dipartimento di Prevenzione provvede ad eseguire il test diagnostico e si procede come indicato nelle azioni dello scenario n. 1.

Scenario n. 3

Un operatore scolastico presenta un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico.

Azioni

- 1) Assicurarsi che l'operatore scolastico indossi, come già previsto, una mascherina chirurgica; invitare ad allontanarsi dalla struttura, rientrando al proprio domicilio e contattando il proprio Medico di Medicina Generale per la valutazione clinica necessaria. Il Medico curante valuterà l'eventuale prescrizione del test diagnostico.
- 2) Il Medico di Medicina Generale, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al Dipartimento di Prevenzione.
- 3) Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.

- 4) Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- 5) Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico e si procede come indicato nelle azioni dello scenario n. 1.
- 6) In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il Medico di Medicina Generale redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare a scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.

N.B. Gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.

Scenario n. 4

Un operatore scolastico presenta un aumento della temperatura corporea superiore ai 37.5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, al proprio domicilio.

Azioni

- 1) L'operatore deve restare a casa e informare il Medico di Medicina Generale.
- 2) L'operatore deve comunicare l'assenza dal lavoro per motivi di salute, con certificato medico.
- 3) Il Medico di Medicina Generale, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al Dipartimento di Prevenzione.
- 4) Il Dipartimento di Prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- 5) Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- 6) Il Dipartimento di Prevenzione provvede ad eseguire il test diagnostico e si procede come indicato nelle azioni dello scenario n. 1.
- 7) In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il Medico di Medicina Generale redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare a scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.

Scenario n. 5

Numero elevato di assenze in una classe.

Azioni

- 1) Il referente scolastico per il COVID-19 deve comunicare al Dipartimento di Prevenzione se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe (es. 40%; il valore deve tenere conto anche della situazione delle altre classi) o di insegnanti.
- 2) Il Dipartimento di Prevenzione effettuerà un'indagine epidemiologica per valutare le azioni di sanità pubblica da intraprendere, tenendo conto della presenza di casi confermati nella scuola o di focolai di COVID-19 nella comunità.

Scenario n. 6

Un alunno risulta contatto stretto asintomatico di un caso di cui non è nota la catena di trasmissione.

Azioni

Il Dipartimento di Prevenzione valuterà l'opportunità di effettuare un tampone contestualmente alla prescrizione della quarantena. Il tampone avrà lo scopo di verificare il ruolo dei minori asintomatici nella trasmissione del virus nella comunità.

Scenario n. 7

Alunno o operatore scolastico convivente di un caso.

Contatti stretti

- Una persona che vive nella stessa casa di un caso COVID-19;
- Una persona che ha avuto un contatto fisico diretto con un caso COVID-19 (per esempio la stretta di mano);
- Una persona che ha avuto un contatto diretto non protetto con le secrezioni di un caso COVID-19 (ad esempio toccare a mani nude fazzoletti di carta usati);
- Una persona che ha avuto un contatto diretto (faccia a faccia) con un caso COVID-19, a distanza minore di 2 metri e di almeno 15 minuti;
- Una persona che si è trovata in un ambiente chiuso (ad esempio aula, sala riunioni, sala d'attesa dell'ospedale) con un caso COVID-19, in assenza di DPI idonei;
- Una persona che ha viaggiato seduta in treno, aereo o qualsiasi altro mezzo di trasporto entro due posti in qualsiasi direzione rispetto ad un caso COVID-19; sono contatti stretti anche i compagni di viaggio e il personale addetto alla sezione dell'aereo/treno dove il caso indice era seduto.

Azioni

Si sottolinea che qualora un alunno o un operatore scolastico fosse convivente di un caso, esso, su valutazione del Dipartimento di Prevenzione, sarà considerato contatto stretto e posto in quarantena. Eventuali suoi contatti stretti (esempio compagni di classe dell'alunno in quarantena), non necessitano di quarantena, a meno di successive valutazioni del Dipartimento di Prevenzione, in seguito a positività di eventuali test diagnostici sul contatto stretto convivente di un caso.

Qualora un alunno o un operatore scolastico risultasse contatto stretto di un caso (ovvero nessun contatto diretto con il caso), non vi è alcuna precauzione da prendere a meno che il contatto stretto del caso non risulti successivamente positivo ad eventuali test diagnostici disposti dal Dipartimento di Prevenzione e che quest'ultimo abbia accertato una possibile esposizione.

Elementi per la valutazione della quarantena dei contatti stretti e della chiusura di una parte o dell'intera scuola

La valutazione dello stato di contatto stretto è di competenza del Dipartimento di Prevenzione e le azioni sono intraprese dopo una valutazione della eventuale esposizione.

Se un alunno/operatore scolastico risulta COVID-19 positivo, il Dipartimento di Prevenzione valuterà di prescrivere la quarantena a tutti gli studenti della stessa classe e agli eventuali operatori scolastici esposti che si configurino come contatti stretti.

La chiusura di una scuola o parte della stessa dovrà essere valutata dal Dipartimento di Prevenzione, in base al numero di casi confermati e di eventuali cluster e del livello di circolazione del virus all'interno della comunità.

Un singolo caso confermato in una scuola non dovrebbe determinarne la chiusura soprattutto se la trasmissione nella comunità non è elevata. Inoltre, il Dipartimento di Prevenzione potrà prevedere l'invio di unità mobili per l'esecuzione di test diagnostici presso la struttura scolastica in base alla necessità di definire eventuale circolazione del virus.

Nel caso in cui le misure di prevenzione e contenimento prevedano l'esonero dalle attività didattiche in presenza di uno o più docenti, sulla base delle indicazioni fornite dal Medico competente o dalle altre autorità sanitarie, i docenti interessati attiveranno per le classi a cui sono assegnati le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona, per tutta la durata degli effetti del provvedimento di esonero, sulla base di un calendario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico.

Criteri clinici di adulto caso sospetto

Criteri maggiori (durata dei sintomi superiore a 3 giorni):

- febbre superiore a 37,5° c
- tosse secca o dispnea (respirazione difficoltosa)
- anosmia (perdita del senso dell'olfatto)
- e/o ageusia (perdita del senso del gusto).

Criteri minori (durata dei sintomi superiore a 3 giorni):

- congiuntivite bilaterale
- astenia severa
- mal di testa
- rinorrea (naso che cola)
- disturbi gastrointestinali (diarrea, nausea, vomito)
- dolori osteomuscolari diffusi
- faringodinia (dolore localizzato alla faringe)

Algoritmi decisionali

In una prima fase, con circolazione limitata del virus, si potrà considerare un approccio individuale sui casi sospetti basata sulla loro individuazione in collaborazione tra Pediatra di Libera Scelta o il Medico di Medicina Generale, scuola e Dipartimento di Prevenzione per mantenere un livello di rischio accettabile.

In caso di una aumentata circolazione del virus localmente o di sospetto tale, sarà necessario definire *trigger* di monitoraggio appropriati per attivare azioni di indagine/controllo. Ad esempio, potrebbe essere preso in considerazione un *trigger* indiretto come il numero di assenze in ambito scolastico che potrebbe rappresentare un elevato numero di studenti/staff ammalato.

Art. 13 -PROCEDURE E RACCOMANDAZIONI ALUNNI

- Non recarsi a scuola, contattando il medico di famiglia, ***in caso di sintomatologia e/o temperatura corporea superiore a 37,5 °C.***
- Applicare quanto indicato dal presente protocollo e, in particolare:
 - non condividere il proprio materiale scolastico (libri, quaderni, penne, matite, attrezzature da disegno), né altri effetti personali con altri studenti; pertanto, è opportuno valutare attentamente quali materiali didattici, dispositivi elettronici e altri effetti personali portare giornalmente a scuola. In caso di necessità igienizzare le mani prima dell'utilizzo.
 - evitare di lasciare a scuola oggetti personali, specie se in tessuto, per facilitare le operazioni di pulizia e igienizzazione degli ambienti;
 - mantenere, rigorosamente, i banchi nella posizione in cui vengono trovati nelle aule; sul pavimento sono presenti adesivi per il corretto posizionamento;
 - richiedere l'uscita dall'aula uno per volta, evitando assembramenti negli spazi comuni e negli accessi ai servizi igienici (contingentati);
 - entrare ed uscire dal plesso scolastico, secondo il percorso differenziato per aula, in file ordinate e con le mascherine indossate;
 - lavarsi bene le mani con sapone ogni volta che si va in bagno. In ogni bagno è affisso un cartello con le istruzioni per il corretto lavaggio delle mani. In ogni aula e negli spazi comuni è disponibile un dispenser con gel disinfettante; si invitano gli alunni ad avere cura di igienizzare le mani, ogni qualvolta vengano a contatto con una superficie di uso comune (dispenser sapone, maniglia porta o finestra, bottone scarico bagno, cancello di ingresso, maniglione della porta di accesso all'edificio, interruttori della luce, etc.);
 - utilizzare la mascherina negli accessi, nelle uscite e negli spazi comuni;
 - consumare il proprio pasto/merenda, rigorosamente personale, nel tempo di intervallo, seduto al proprio banco; non è ammesso alcuno scambio di cibi o bevande;
 - evitare accuratamente di mescolare gli abiti negli spogliatoi della palestra, avendo cura di indossare la mascherina. Durante l'attività fisica la distanza da mantenere sarà di 2 m.
 - riporre i propri indumenti personali (felpe, giacche...) in sacchetti di dotazione propria, da non lasciare a scuola.

REFERENTE COVID DI CLASSE

Sarà individuato per ciascuna classe un alunno/a come riferimento della classe e interlocutore con il referente COVID per l'applicazione delle norme di sicurezza.

GENITORI E TUTORI

- Dovranno provvedere alla misurazione della temperatura del proprio figlio prima dell'accesso a scuola. All'ingresso a scuola non è prevista la misurazione della temperatura corporea.
- Dovranno inviare tempestiva comunicazione di eventuali assenze per motivi sanitari, in modo da rilevare eventuali cluster di assenze nella stessa classe.
- Dovranno inviare comunicazione immediata al Dirigente scolastico e al referente scolastico per COVID-19, nel caso in cui un alunno risultasse contatto stretto di un caso confermato COVID-19.

- Dovranno vigilare affinché i propri figli/alunni rimangano presso il proprio domicilio, contattando il proprio pediatra di libera scelta o medico di famiglia, in caso di sintomatologia e/o temperatura corporea superiore a 37,5 °C.
Si riportano di seguito i sintomi più comuni di COVID-19 nella popolazione generale: febbre, brividi, tosse, difficoltà respiratorie, perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia), rinorrea/congestione nasale, faringodinia, diarrea (*ECDC, 31 luglio 2020*).
- Dovranno interfacciarsi con la segreteria o con i docenti tramite mail, telefono o in modalità telematica; nei casi di effettiva necessità amministrativo-gestionale ed operativa per l'accesso, lo stesso avverrà previa prenotazione e relativa programmazione, al fine di non avere più di un visitatore contemporaneamente presente a scuola e secondo le disposizioni scolastiche di tutela sanitaria.
- Dovranno fornire di mascherina chirurgica il/la proprio/a figlio/a in assenza di disponibilità da parte della scuola.
- Dovranno eseguire una costante azione educativa sui minori affinché evitino assembramenti, rispettino le distanze di sicurezza, lavino le mani e/o facciano uso del gel, starnutiscano o tossiscano in fazzoletti di carta usa e getta (dotazione a cura della famiglia) o nel gomito, evitino di toccare con le mani bocca, naso e occhi.
- Dovranno evitare di trattenersi nei pressi degli edifici scolastici (marciapiedi, parcheggi, piazzali, etc.) dopo aver accompagnato o ripreso i figli.
- Dovranno sviluppare le routine quotidiane prima e dopo la scuola, ad esempio stabilendo con esattezza le cose da mettere nello zaino per la scuola al mattino (come disinfettante personale per le mani, una mascherina in più, una bottiglietta di acqua identificabile con nome e cognome, il materiale scolastico necessario per le attività della mattinata) e le cose da fare quando si torna a casa (lavarsi le mani immediatamente, dove riporre la mascherina a seconda che sia monouso o lavabile...)
- Gli incontri informativi tra docenti e genitori e i ricevimenti individuali si svolgono in videoconferenza; i genitori possono richiedere un incontro individuale con il docente attraverso l'inoltro della prenotazione sul registro elettronico o tramite nota su diario scolastico.

DOCENTI

- Dovranno rimanere presso il proprio domicilio, contattando il proprio medico di famiglia, in caso di sintomatologia e/o temperatura corporea superiore a 37,5 °C. Si riportano di seguito i sintomi più comuni di COVID-19 nella popolazione generale: febbre, brividi, tosse, difficoltà respiratorie, perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia), rinorrea/congestione nasale, faringodinia, diarrea (*ECDC, 31 luglio 2020*).
- Non potranno accedere nell'istituto scolastico se posti in stato di quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni, o essere stati a contatto con persone positive, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni. Inviare comunicazione immediata al Dirigente scolastico e al referente scolastico per COVID-19.
- Dovranno informare tempestivamente il Dirigente scolastico o un suo delegato (Referente COVID-19) della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della propria prestazione lavorativa o della presenza di sintomi negli

studenti presenti all'interno dell'istituto.

- Hanno l'obbligo di rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del Dirigente scolastico (in particolare, mantenere il distanziamento fisico di un metro, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene).
- Hanno l'obbligo di accesso alla scuola dall'ingresso all'uopo destinato 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni, come da contratto nazionale applicato, e di firmare **con propria penna** il registro di presenza.
- Nella scuola dell'infanzia attendono i bambini all'esterno della propria sezione, avendo cura di impedirne l'accesso o il stazionamento ai genitori; nella scuola primaria attendono i propri alunni nelle aree predisposte all'interno dell'edificio scolastico, mentre nella scuola secondaria di I grado attendono i propri alunni nelle rispettive aule.
- Hanno l'obbligo di seguire e far seguire agli studenti la segnaletica orizzontale e verticale per l'accesso e per l'uscita dal plesso scolastico.
- Hanno l'obbligo di controllare che la disposizione dei banchi e delle cattedre non sia modificata. Sul pavimento sono predisposti adesivi per le gambe anteriori dei banchi e delle cattedre.
- Deve essere evitato ogni assembramento nella sala docenti, il cui uso è consentito nel rispetto del distanziamento fisico di almeno 1 metro tra i fruitori e con apertura dei serramenti esterni per garantire un'adeguata areazione.
- Usare la mascherina o altro DPI quando non è possibile mantenere il distanziamento previsto e in tutti gli spostamenti, compresi entrata e uscita. Seguire con attenzione il corretto utilizzo dei DPI e smaltimento in appositi contenitori.
- Durante le lezioni e durante il consumo di cibi a scuola i docenti devono garantire il distanziamento previsto fra gli alunni e non consentire lo scambio di materiale scolastico, di cibo e di bevande.
- Durante le lezioni dovranno essere effettuati con regolarità ricambi di aria (minimo 5 minuti finali ogni ora scolastica).
- Si raccomanda l'igiene delle mani e l'utilizzo delle soluzioni igienizzanti messe a disposizione nelle aule e nei locali scolastici. Si raccomanda l'utilizzo delle suddette soluzioni prima della distribuzione di materiale vario agli alunni e dopo averlo ricevuto dagli stessi.
- Fa parte della cura educativa dei docenti sensibilizzare gli alunni ad una corretta igiene personale ed in particolare delle mani, evidenziando la necessità di non toccarsi il naso, gli occhi e la bocca. È necessario leggere attentamente e richiamare anche l'attenzione degli alunni sulla cartellonistica anti COVID-19 presente nel plesso.
- Si raccomanda di controllare l'afflusso ai bagni degli alunni: è consentita l'uscita di un solo alunno durante le lezioni.
- Il coordinatore della classe avrà cura di segnare sul registro aggiuntivo degli alunni e del personale di ciascun gruppo classe, di ogni contatto che, almeno nell'ambito didattico e al di là della normale programmazione, possa intercorrere tra gli alunni ed il personale di classi diverse (es. registrare le supplenze, gli spostamenti provvisori e/o eccezionali di studenti fra le classi etc.) per facilitare l'identificazione dei contatti stretti da parte del Dipartimento di Prevenzione della ASL competente territorialmente.

PERSONALE ATA DI SEGRETERIA

- Dovranno rimanere presso il proprio domicilio, contattando il proprio medico di famiglia, in caso di sintomatologia e/o temperatura corporea superiore a 37,5 °C. Si

riportano di seguito i sintomi più comuni di COVID-19 nella popolazione generale: febbre, brividi, tosse, difficoltà respiratorie, perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia), rinorrea/congestione nasale, faringodinia, diarrea (*ECDC, 31 luglio 2020*).

- Non potranno accedere nell'istituto scolastico se posti in stato di quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni, o essere stati a contatto con persone positive, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni. Inviare comunicazione immediata al dirigente scolastico e al referente scolastico per COVID-19.
- Dovranno informare tempestivamente il Dirigente scolastico o un suo delegato della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della propria prestazione lavorativa o della presenza di sintomi negli studenti presenti all'interno dell'istituto.
- Hanno l'obbligo di rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del Dirigente scolastico (in particolare, mantenere il distanziamento fisico di un metro, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene).
- Si raccomanda l'igiene delle mani e l'utilizzo delle soluzioni igienizzanti messe a disposizione nei locali scolastici. Si raccomanda l'utilizzo delle suddette soluzioni prima della distribuzione di materiale vario all'utenza e dopo averlo ricevuto dalla stessa.
- Leggere attentamente la cartellonistica anti COVID-19 presente nei locali scolastici.
- Nei rapporti con l'utenza utilizzare le postazioni dotate di parafiatto in plexiglas. Indossare la mascherina quando non è possibile mantenere il distanziamento di almeno 1 m. Indossare sempre la mascherina in entrata, in uscita e durante gli spostamenti. Seguire attentamente le regole per il corretto utilizzo della mascherina e smaltimento in appositi contenitori.
- Controllare l'accesso agli uffici di segreteria tramite appuntamenti con l'utenza.
- Favorire, ove possibile, rapporti telematici con l'utenza.

COLLABORATORI SCOLASTICI

- Dovranno rimanere presso il proprio domicilio, contattando il proprio medico di famiglia, in caso di sintomatologia e/o temperatura corporea superiore a 37,5 °C. Si riportano di seguito i sintomi più comuni di COVID-19 nella popolazione generale: febbre, brividi, tosse, difficoltà respiratorie, perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia), rinorrea/congestione nasale, faringodinia, diarrea (*ECDC, 31 luglio 2020*).
- Non potranno accedere nell'istituto scolastico se posti in stato di quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni, o essere stati a contatto con persone positive, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni. Inviare comunicazione immediata al dirigente scolastico e al referente scolastico per COVID-19.
- Dovranno informare tempestivamente il Dirigente scolastico o un suo delegato della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della propria prestazione lavorativa o della presenza di sintomi negli studenti presenti all'interno dell'istituto.
- Hanno l'obbligo di rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del Dirigente scolastico (in particolare, mantenere il distanziamento fisico di un metro, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene).
- Si raccomanda l'igiene delle mani e l'utilizzo delle soluzioni igienizzanti messe a disposizione nei locali scolastici. Si raccomanda l'utilizzo delle suddette soluzioni prima

- della distribuzione di materiale vario all'utenza e dopo averlo ricevuto dalla stessa.
- Leggere attentamente la cartellonistica anti COVID 19 presente nei locali scolastici.
 - Nei rapporti con l'utenza utilizzare le postazioni dotate di parafiato in plexiglas. Indossare la mascherina quando non è possibile mantenere il distanziamento di almeno 1 m. Indossare sempre la mascherina in entrata, in uscita e durante gli spostamenti. Seguire attentamente le regole per il corretto utilizzo della mascherina e smaltimento in appositi contenitori.
 - Controllare che venga rispettato il distanziamento previsto e le regole di accesso/uscita dai luoghi comuni (servizi igienici) e dal plesso scolastico.
 - Si raccomanda di seguire con attenzione i tre punti fermi per il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2 (Ministero della Salute (22 maggio 2020 prot, n.17644):
 - pulire accuratamente con acqua e detergenti neutri superfici, oggetti, ecc. come da protocollo scolastico;
 - disinfettare con prodotti disinfettanti con azione virucida, autorizzati come da protocollo scolastico;
 - garantire sempre un adeguato tasso di ventilazione e ricambio d'aria.
 - I collaboratori scolastici sono tenuti ad utilizzare i prodotti per l'igiene e per la disinfezione in relazione a quanto stabilito nelle relative istruzioni e ad utilizzare i DPI prescritti per l'uso.
 - I DPI vengono consegnati presso l'ufficio personale e vanno richiesti una volta terminati. Si raccomanda di seguire attentamente le istruzioni che vengono fornite per il loro corretto utilizzo e smaltimento.
 - Compilare e sottoscrivere il registro delle pulizie con la massima attenzione e osservare scrupolosamente le tabelle relative alla frequenza della pulizia e sanificazione degli ambienti.

Per quanto non espressamente quivi previsto, si rimanda alla normativa vigente, ai DPCM e ai verbali del CTS (Comitato Tecnico Scientifico).

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
Nicoletta PAPARELLA

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'ex art.3, comma 2, del D.Lgs n. 39/1993*